

Comune di Monselice

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Alessandro Da Re

Dott. Christian Corradini

Comune di Monselice
Organo di revisione
Verbale n. 15 del 11 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- del D.lgs. 17 marzo 2020 n. 18 “Decreto Cura Italia” convertito in Legge n. 27/2020 ed D.L. n. 34 del 19/5/2020 “Decreto Rilancio”;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

nonché compatibilmente con la situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e quindi in collaborazione telefonica tra i membri del Collegio e con il Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi dell'Ente;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Documento firmato digitalmente

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Alessandro Da Re

Dott. Christian Corradini

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Tempestività pagamenti.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie	25
Titolo 4 – Entrate in conto capitale.....	26
Titolo 1 – Spese correnti	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
Verifica rapporti debito/credito	29
Esteriorizzazione dei servizi	30
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati.....	30
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	35
CONCLUSIONI	37

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Stefania Bortoletti, Dott. Alessandro Da Re, Dott. Christian Corradini, Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 31/07/2018,

- ricevuta in data 05/06/2020 la proposta di delibera di Giunta con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati poi con delibera della giunta comunale n. 59 del 11/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;
- vista l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- precisato che i suddetti documenti sono stati già precedentemente visionati e verificati, in varie date, da parte dell'Organo di Revisione in bozza non definitiva, con ricevimento di vari chiarimenti;

TENUTO CONTO CHE

- l'Organo di Revisione in carica è stato nominato in data 31/07/2018;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- sono state riscontrate le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, di seguito riassunte:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Premesse e verifiche

Il Comune di Monselice registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 17.396 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e bilanci consolidati approvati; per il conto di bilancio 2018, la trasmissione della documentazione è avvenuta con ritardo in quanto il Rendiconto stesso è stato approvato in data 08/08/2019 per problemi organizzativi di cui ha dato conto in apposita nota di risposta alla Corte dei Conti;
- che l'Ente intende provvedere alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel rendiconto 2019, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV eventualmente considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. [243](#) del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2019 non vi sono stati debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio comunale;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	4.607.826,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	4.607.826,58

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.356.359,58	3.817.266,94	4.607.826,58
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	92.807,88	23.900,67	23.900,67

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 3.275.895,51	€ 2.263.551,70	€ 3.793.366,27
Fondi vincolati all'1.1	€ 89.760,49	€ 92.807,88	€ 23.900,67
Fondi vincolati al 31.12	€ 92.807,88	€ 23.900,67	€ 23.900,67
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 2.263.551,70	€ 3.793.366,27	€ 4.583.925,91

	2017	2018	2019
--	------	------	------

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come segue:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.817.266,94			3.817.266,94
Entrate Titolo 1.00	+	12.323.655,30	9.148.821,64	565.020,49	9.713.842,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	1.202.108,47	591.254,04	46.272,85	637.526,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	6.497.542,10	1.971.776,69	760.784,35	2.732.561,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	20.023.305,87	11.711.852,37	1.372.077,69	13.083.930,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.676.013,03	9.770.749,90	1.801.267,16	11.572.017,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.104.221,66	867.514,03	-	867.514,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	15.780.234,69	10.638.263,93	1.801.267,16	12.439.531,09
Differenza D (D=B-C)	=	4.243.071,18	1.073.588,44	- 429.189,47	644.398,97

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	4.243.071,18	1.073.588,44	- 429.189,47	644.398,97
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.096.157,85	1.760.579,50	605.051,47	2.365.630,97
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	275.350,89	-	5.075,20	5.075,20
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.401.508,74	1.790.579,50	610.126,67	2.400.706,17
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	30.000,00		-	30.000,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	30.000,00		-	30.000,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.371.508,74	1.790.579,50	610.126,67	2.370.706,17
Spese Titolo 2.00	+	6.862.127,37	1.224.792,17	851.548,80	2.076.340,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	6.862.127,37	1.224.792,17	851.548,80	2.076.340,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	6.862.127,37	1.224.792,17	851.548,80	2.076.340,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	2.490.618,63	565.787,33	- 241.422,13	294.365,20
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.240.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.240.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.162.547,07	1.935.251,06	9.729,34	1.944.980,40
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.429.321,56	1.963.634,54	159.550,39	2.123.184,93
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.332.945,00	1.610.992,29	- 820.432,65	4.607.826,58

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. L'ente non ha richiesto l'anticipazione di tesoreria in corso d'anno.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, pari ad Euro 2.599.280,50 ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018, tuttavia il Collegio evidenzia che lo stesso deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 ed al momento non si riscontra tale adempimento.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014; l'indicatore tempestività dei pagamenti annuali 2019 è pari a 21,40 ma l'Ente non ha ancora indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Inoltre, l'indicatore presenta un significativo peggioramento rispetto al 2018, quando era pari a 2,41 giorni. L'andamento, tenuto conto che il ritardo nei pagamenti non deriva da problematiche di cassa, testimonia una progressiva perdita di efficienza degli uffici amministrativi, che deve essere affrontata con la massima sollecitudine.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza, tenuto conto dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta i seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	17.334.048,61
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	1.599.304,97
Impegni	(-)	16.359.458,57
Fondo pluriennale vincolato in spesa	(-)	1.506.207,43
Avanzo di amministrazione applicato (impegnato)	(+)	1.326.700,00
Totale risultato di competenza		2.394.387,58

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.095.379,70, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.738.360,30, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		2.394.387,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		182.690,88
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		116.317,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		2.095.379,70

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		2.095.379,70
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		357.019,40
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		1.738.360,30

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.817.266,94
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	81.066,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.374.672,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		236.420,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.369.577,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66.352,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	867.514,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.152.295,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.332.295,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	138.990,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.193.304,89
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	333.111,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		860.193,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.146.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.518.238,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.948.767,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.111.758,80
	(-)	1.439.855,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.032.091,81
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	43.700,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	116.317,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		872.074,81
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	23.907,59
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		848.167,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	30.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.394.387,58
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	182.690,88
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	116.317,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO I		2.095.379,70
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	357.019,40
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.738.360,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (*)		1.332.295,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	180.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		-
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	138.990,88
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	333.111,81
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		680.193,08

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	974.590,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.599.304,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.506.207,43
SALDO FPV	93.097,54
Gestione dei residui	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-1.083.689,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	307.742,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-775.946,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	974.590,04
SALDO FPV	93.097,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-775.946,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (Impegnato)	1.326.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO O IMP.	4.555.931,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	6.174.372,05

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	81.066,84	66.352,05
FPV di parte capitale	1.518.238,13	1.439.855,38
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	154.144,57	81.066,84	66.352,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	48.284,31	42.184,71	66.352,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	105.860,26		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		38.882,13	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.832.383,94	1.518.238,13	1.439.855,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.572.885,33	1.363.547,53	651.685,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	259.498,61	154.690,60	788.170,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di Euro 6.174.372,05 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.817.266,94
RISCOSSIONI	(+)	1.991.933,70	15.437.682,93	17.429.616,63
PAGAMENTI	(-)	2.812.366,35	13.826.690,64	16.639.056,99

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.607.826,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.607.826,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.380.253,73	1.896.365,68	6.276.619,41
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	671.098,58	2.532.767,93	3.203.866,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			66.362,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.439.855,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			6.174.362,05

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		2.482.275,99
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		1.679.440,35
Fondo contezioso		379.017,52
Altri accantonamenti		67.959,79
Totale parte accantonata (B)		4.608.693,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		482.579,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		136.168,21
Totale parte vincolata (C)		618.747,82
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		900.636,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		46.294,38

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
	F.do perdite società partecipate	832.642,33			846.798,02	1.679.440,35
Totale Fondo perdite società partecipate		832.642,33	-	-	846.798,02	1.679.440,35
Fondo contenzioso						
	F.do contenzioso	379.017,52				379.017,52
Totale Fondo contenzioso		379.017,52	-	-	-	379.017,52
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
1005/0	F.do crediti dubbia esigibilità	2.275.677,52		138.990,88		2.414.668,40
	F.do crediti dubbia esigibilità - parte capitale	-	-	43.700,00	23.907,59	67.607,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.275.677,52	-	182.690,88	23.907,59	2.482.275,99
Altri accantonamenti						
	F.do indennità fine mandato	20.654,00			- 17.752,00	2.902,00
	F.do arretrati contrattuali	8.800,00				8.800,00
	Recupero TASI 2014	514.289,13			- 514.289,13	56.257,79
	Accantonamento MIUR per TARSU scuole 2017-18	37.902,87			18.354,92	-
Totale Altri accantonamenti		581.646,00	-	-	- 513.686,21	67.959,79
Totale		4.068.983,37	-	182.690,88	357.019,40	4.608.693,65

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Allegato A/2)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate e applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Entrate da alienazioni		Spese estinzione anticipata mutui titolo IV	-	-	116.317,00	-	-	-	-	116.317,00	116.317,00

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate e applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
	Avanzo vincolato eliminazione opere finanziate con mutui rendiconto 2015-2016		Quote vincolate rendiconto 2018 D.C.C. n. 54 del 08/08/2019	228.262,61							-	228.262,61
	Fondo avanzo accessorio confluito in avanzo anno 2019		Fondo avanzo accessorio confluito in avanzo anno 2019						- 138.000,00		-	138.000,00
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				228.262,61	-	116.317,00	-	-	-138.000,00	-	116.317,00	482.579,61
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)						-	-	-	-		-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)						-	-	-	-		-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)						-	-	-	-		-	-
<u>Altri vincoli</u>												
	Avanzo vincolato rendiconto C.C. n. 54 del 08/07/2019		Completamento OO. UU. DITTA C.G.M.	136.168,21	-	-	-	-	-	-	-	136.168,21
Totale altri vincoli (I/5)				136.168,21	-	-	-	-	-	-	-	136.168,21
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				364.430,82	-	116.317,00	-	-	-138.000,00		116.317,00	618.747,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	5.397.746,00	5.882.631,36	6.174.372,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.922.370,82	4.068.983,37	4.608.693,65
Parte vincolata (C)	827.532,90	364.430,82	618.747,82
Parte destinata agli investimenti (D)	461.540,00	1.076.700,00	900.636,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.186.302,28	372.517,17	46.294,38

Si ricorda che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., devono confluire nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'utilizzo del risultato di amministrazione nel bilancio 2019 è stato il seguente.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	-									
Finanziamento spese di investimento	70.000,00	70.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	180.000,00	180.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-									
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata						-	-	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.076.700,00									1.076.700,00
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	1.326.700,00	250.000,00	-	-	-	-	-	-	-	1.076.700,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 11/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario e definitivamente determinati con il rendiconto ha subito la seguente evoluzione:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.455.877,25	€ 1.991.933,70	€ 4.380.253,73	-€ 1.083.689,82
Residui passivi	€ 3.791.207,86	€ 2.812.366,35	€ 671.098,58	-€ 307.742,93

In occasione delle operazioni di riaccertamento, il Responsabile Finanziario ha segnalato alcune criticità di carattere contabile, già essenzialmente emerse a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti, al fine di stimolare l'adozione dei correttivi necessari al loro superamento.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, trasmettendo un elenco dei residui attivi da campionare.

Sulla base dei riscontri ricevuti, il Collegio ha preso atto che le criticità sollevate dal Responsabile Finanziario sono state adeguatamente prese in considerazione:

- operando per alcune posizioni le necessarie rettifiche ai residui;
- avviando i necessari approfondimenti, per le posizioni che richiedono una ricostruzione più analitica che non è stato possibile completare nel limitato tempo a disposizione, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ha verificato il sostanziale rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL., raccomandando:

- di procedere senza indugio con le azioni necessarie al superamento delle criticità segnalate dal Responsabile Finanziario, nonché di tenerne adeguatamente conto nella gestione futura;
- di attivare ogni possibile azione finalizzata al recupero di tutti i crediti, anche quelli di cui è stata riconosciuta l'inesigibilità, ivi compresi i crediti stralciati i cui termini prescrizionali non sono scaduti.

Nel dettaglio, i residui attivi presenti al 31/12/2018 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	2.728.409,30	565.020,49	- 516.740,75	1.646.648,06
Titolo 2	141.992,17	46.272,85	- 11.805,00	83.914,32
Titolo 3	3.053.286,97	760.784,35	- 294.191,16	1.998.311,46
Titolo 4	917.820,85	605.051,47	- 133.371,09	179.397,29
Titolo 5	-	-		-
Titolo 6	275.350,89	5.075,20	-	270.275,69
Titolo 7				-
Titolo 9	339.017,07	9.729,34	- 127.581,82	201.705,91
TOTALE	7.455.877,25	1.991.933,70	- 1.083.689,82	4.380.252,73

Nel dettaglio, i residui passivi presenti al 31/12/2018 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	2.152.864,06	1.801.267,16	- 123.020,82	228.576,08
Titolo 2	1.032.552,24	851.548,80	- 6.305,29	174.698,15
Titolo 3	-		-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-			-
Titolo 7	605.791,56	159.550,39	- 178.416,82	267.824,35
TOTALE	3.791.207,86	2.812.366,35	- 307.742,93	671.098,58

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.482.275,99=.

Si riscontra inoltre che l'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta particolarmente consistente, e l'Ente deve ricercare misure che consentano di migliorare il grado di riscossione delle entrate. Tali misure devono interessare tutte le tipologie di residuo attivo, anche quelle non direttamente considerate nel calcolo del fcde, le cui riscossioni devono essere in ogni caso attentamente monitorate per salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si segnala che tra i crediti di dubbia o difficile esigibilità è compreso quello vantato dal Comune nei confronti del Consorzio Padova Sud, definito con specifico atto ricognitivo tra le parti in euro 649.687,88, al fine di consentire la positiva conclusione ed omologa dell'Accordo ex art. 182 bis L.F. predisposto dal Consorzio.

Si ricorda che la mancata omologazione del piano di ristrutturazione avrebbe come effetto presumibile la dichiarazione del fallimento del Consorzio; tale prospettiva fallimentare determinerebbe, tenuto conto del venir meno delle rinunce ai crediti vantati dagli aderenti all'Accordo principale, la pressoché certa inesigibilità dei crediti vantati dal Comune; anche in ipotesi di omologazione dell'Accordo, l'incasso dei crediti da parte del Comune è soggetto all'alea insita nell'esecuzione del piano, e non può quindi dirsi certo; il rispetto delle formalità che la legge fallimentare prevede, sul cui rispetto vigilerà il Tribunale, offre comunque la migliore prospettiva ragionevolmente ottenibile in favore del Comune.

Si raccomanda per quanto sopra di monitorare l'evoluzione della procedura.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 379.017,52, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di Revisione raccomanda di adeguare tempestivamente gli stanziamenti di bilancio in caso di evoluzione delle controversie che possa comportare esborsi da parte dell'Ente.

Altri accantonamenti

Si rileva che l'Ente ha operato ulteriori accantonamenti per complessivi euro 1.747.400,14 a fronte di rischi connessi a:

- Fondo perdite società partecipata (Consorzio Padova Sud) per euro 1.679.440,35= corrispondente alla propria quota di partecipazione;
- Altri accantonamenti per euro 67.959,79= di cui euro 8.800,00 quale fondo arretrati contrattuali ed euro 2.902,00 quale fondo indennità di fine mandato del Sindaco e euro 56.257,79= quale accantonamento Miur Tarsu scuole 2017-2018.

L'organo di revisione ricorda che le previsioni di bilancio 2020 dovranno presumibilmente essere ulteriormente variate, sulla base dei nuovi dati via via acquisiti, per tener conto dell'emergenza Covid-19 e dei conseguenti nuovi scenari socio-economici, che stanno generando contrazioni di entrate programmate, e dei modificati fabbisogni di risorse in uscita.

In tale situazione di estrema incertezza, risulta evidentemente impossibile disporre oggi di una stima definitiva degli effetti dell'emergenza. L'ente è quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio.

E' quindi opportuno mantenere a disposizione, per quanto possibile, l'avanzo di amministrazione anche per tali fini.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, (Elezioni amministrative effettuate giugno 2019) così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	20.654,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
- utilizzi	17.752,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.902,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.389.596,53	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 611.194,49	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.026.190,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 13.026.981,21	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.302.698,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 841.150,91	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 461.547,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 841.150,91	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		6,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	22.592.739,20	21.743.226,36	20.862.137,78
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	849.512,84	881.088,58	867.514,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-23.526,38
Totale fine anno	21.743.226,36	20.862.137,78	19.971.097,37
Nr. Abitanti al 31/12	17.572	17.501	17.396
Debito medio per abitante	1.237,38	1.192,05	1.148,03

Si precisa che nel corso del 2019 è stata operata una rinegoziazione dei prestiti in essere, con riduzione degli interessi dovuti. La riga "Altre variazioni" espone la conseguente variazione del debito residuo che non è transitata nel Titolo 4 della spesa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	967.288,61	936.269,18	841.150,91
Quota capitale	849.512,84	881.088,58	891.040,41
Totale fine anno	1.816.801,45	1.817.357,76	1.732.191,32

Concessione di garanzie

Per quanto comunicato al Collegio non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri organismi da parte dell'Ente.

Contratti di leasing

L'Ente non ha contratti di leasing.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 2.394.387,58=

W2* (Equilibrio di bilancio): € 2.095.379,70=

W3* (Equilibrio complessivo): € 1.738.360,30=

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2019 al netto avanzo e FPV</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	81.066,84	81.066,84	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.518.238,13	1.518.238,13	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.326.700,00	1.326.700,00	
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.595.246,00	10.279.239,80	10.279.239,80
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	1.060.116,30	739.315,47	739.315,47

<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	3.444.828,58	2.356.117,40	2.356.117,40
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	2.978.337,00	1.918.767,86	1.918.767,86
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti			
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00		
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.823.530,00	2.010.608,08	2.010.608,08
Totale		27.098.062,85	20.260.053,58	17.334.048,61
<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2019 al netto avanzo e FPV</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	13.257.036,06	11.435.929,71	11.369.577,66
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	5.673.275,13	3.551.614,18	2.111.758,80
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>Titolo 4</i>	Rimborso prestiti	1.104.221,66	867.514,03	867.514,03
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.240.000,00		
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.823.530,00	2.010.608,08	2.010.608,08
Totale		27.098.062,85	17.865.666,00	16.359.458,57
Risultato di competenza			2.394.387,58	974.590,04

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9.595.246,00	10.279.239,80	9.148.821,64	89,00
Titolo II	1.060.116,30	739.315,47	591.254,04	79,97
Titolo III	3.444.828,58	2.356.117,40	1.971.776,69	83,69
Titolo IV	2.978.337,00	1.918.767,86	1.760.579,50	91,76
Titolo V	30.000,00	30.000,00	30.000,00	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dal contratto.

Analisi principali Entrate

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate in esame accertate nell'anno sono suddivise come segue:

	<i>Prev. Definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.008.246,00	7.714.086,91
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	210.000,00	194.426,38
I.M.U.	3.350.000,00	3.417.213,13
T.A.S.I.	1.050.000,00	1.006.838,48
Recupero IMU	632.300,00	216.627,75
Addizionale IRPEF	1.729.000,00	2.852.917,02
TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	12.000,00	2.612,15
TARSU - ONERI CORRISPOSTI DAL M.I.U.R.	16.946,00	18.354,92
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	5.097,08
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.587.000,00	2.565.152,89
Fondo di solidarietà comunale	2.587.000,00	2.565.152,89
Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.595.246,00	10.279.239,80

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Previsioni def.	Accertamenti	Riscossioni c/ competenza	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/TASI	632.300,00	216.627,75	207.299,55	373.692,46	7.409,39
TOTALE	632.300,00	216.627,75	207.299,55	373.692,46	7.409,39

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.866.949,09	
Residui riscossi nel 2019	229.717,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.686,72	
Residui al 31/12/2019	1.638.918,61	87,79%
Residui della competenza	9.328,20	
Residui totali	1.648.246,81	
FCDE al 31/12/2019	1.638.918,61	99,43%

Si rileva che l'accantonamento operato è prudenzialmente superiore al minimo di legge.

IMU di competenza

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	264.847,30	
Residui riscossi nel 2019	226.565,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	38.281,39	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.000,00	
Residui totali	20.000,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI di competenza

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono allineate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	559.553,45	
Residui riscossi nel 2019	99.547,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	459.620,87	
Residui al 31/12/2019	385,00	0,07%
Residui della competenza		
Residui totali	385,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

L'accertamento delle entrate extra-tributarie è così composto:

	Previsioni def. 2019	Rendiconto 2019
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	1.386.786,97	1.220.955,59
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.030.088,00	631.624,37
Interessi attivi	3.000,00	176,78
Altre entrate da redditi di capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti	1.024.951,41	503.360,66
Totale	3.444.826,38	2.356.117,40

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	620.000,00	282.475,84	615.485,51
riscossione conto competenza	252.983,24	229.946,20	571.317,38
%riscossione	40,80	81,40	92,82

Con atto di Giunta n. 10 in data 26/01/2019 la somma di euro 600.000,00 era stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è stata destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 200.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	775.219,80	
Residui riscossi nel 2019	104.249,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-28,70	
Residui al 31/12/2019	670.998,81	86,56%
Residui della competenza	44.168,13	
Residui totali	715.166,94	
FCDE al 31/12/2019	670.998,81	93,82%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

L'accertamento delle entrate in conto capitale è così composto:

	Prev. Definitive 2019	Rendiconto 2019
Contributi agli investimenti	690.318,00	360.351,07
Altri trasferimenti in conto capitale	20.543,00	20.543,00
Entrate da alienazioni	1.659.632,00	1.165.406,80
Altre entrate in conto capitale	607.844,00	372.466,99
Totale	2.978.337,00	1.918.767,86

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	832.414,20	600.000,00	607.844,00
Riscossione	801.051,41	593.609,18	372.466,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% spesa corr.
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	112.885,19	
Residui riscossi nel 2019	12.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	33.277,60	
Residui al 31/12/2019	67.607,59	59,89%
Residui della competenza	1.787,86	
Residui totali	69.395,45	
FCDE al 31/12/2019	67.607,59	97,42%

Analisi principali Spese

Titolo 1 – Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.498.361,94	3.315.857,23	- 182.504,71
102	imposte e tasse a carico ente	279.119,17	278.430,95	- 688,22
103	acquisto beni e servizi	4.818.705,49	5.210.977,29	392.271,80
104	trasferimenti correnti	1.551.971,38	1.479.859,82	- 72.111,56
105	trasferimenti tributari			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	936.269,18	841.150,91	- 95.118,27
108	altre spese per redditi da capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.091,13	23.297,84	14.206,71
110	altre spese correnti	213.701,10	220.003,62	6.302,52
	TOTALE	11.307.219,39	11.369.577,66	62.358,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.036.443,11=
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.636.723,84	3.315.857,23
Spese macroaggregato 103	36.000,00	32.752,17
Irap macroaggregato 102	228.131,72	203.080,82
Altre spese		
Totale spese di personale (A)	3.900.855,56	3.551.690,22
(-) Componenti escluse (B)	196.368,74	411.498,77
(-) Altre componenti escluse		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.704.486,82	3.140.191,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Collegio rileva che la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019-2021 è stata siglata solo in data 21 febbraio 2020, e quindi ad annualità conclusa, circostanza che va segnalata al fine di stimolare ogni azione volta ad evitare il suo ripresentarsi per il futuro; va dato atto sul punto che il ritardo è peraltro quanto meno parzialmente imputabile alla opportunità di attendere gli esiti della verifica ispettiva del MEF.

Ai fini della copertura dei relativi oneri, la somma di euro 138.000 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli a specifiche tipologie di spesa disposti dalla normativa vigente, si rileva quanto segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019	Differenze
Studi e consulenze	21.164,48	80,00%	4.232,90	6.500,00	2.267,10
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.603,91	80,00%	4.320,78	859,10	- 3.461,68
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-		
Missioni	3.090,80	50,00%	1.545,40	910,00	- 635,40
Formazione	3.681,10	50,00%	1.840,55	7.035,50	5.194,95
TOTALE	49.540,29		11.939,63	15.304,60	3.364,97

In relazione ai dati sopra esposti, si rileva che lo sfioramento rispetto al limite complessivo è imputabile all'aggiornamento obbligatorio del personale su temi quali trasparenza, prevenzione della corruzione, e sicurezza sul lavoro. Infatti l'importo dovuto a tale spesa ammonta a euro 4.310,50=.

L'Organo di Revisione, pur preso atto di quanto sopra, raccomanda una maggiore attenzione ai fini del rispetto dei limiti per gli anni seguenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti debito/credito

ACQUEVENETE S.P.A.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, ha verificato che la situazione debitoria/creditoria dell'Ente al 31/12/2019 è la seguente:

DATI DEL COMUNE			
PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE	CREDITI del Comune	DEBITI del Comune
Acquevenete s.p.a.	5,70	411.908,22	54.756,40

Con riferimento ai rapporti con Acquevenete s.p.a. si rileva che la partecipata ha trasmesso unicamente una richiesta di conferma saldo datata 13/02/2020. Tale documento riporta peraltro un ammontare totale di crediti del Comune che non coincide con le risultanze comunali, come già nell'esercizio precedente.

Precisato che il credito comunale risulta più elevato secondo la dichiarazione della partecipata, il Collegio sollecita nuovamente l'Ente a procedere con un approfondimento delle posizioni, assumendo ove necessario i conseguenti provvedimenti per il riconoscimento delle partite debiti/crediti. Ricordato inoltre che le dichiarazioni delle partecipate devono essere asseverate dai relativi organi di controllo/revisione, invita gli Uffici a curare con maggiore attenzione la raccolta dei dati e il loro immediato confronto con le risultanze comunali.

CONSORZIO PADOVA SUD.

Il Consorzio Padova Sud nell'ultimo bilancio approvato ha registrato una perdita per Euro 1.337.581,00= portando il patrimonio netto, già negativo, all'importo complessivo di Euro -25.333.218,00=. Il Comune vanta rilevanti crediti nei confronti di detto Consorzio.

Il Comune, con deliberazione di C.C. n. 2 del 31/01/2020 ha aderito all'accordo di ristrutturazione dei debiti da proporsi dal Consorzio Padova Sud ai Comuni consorziati, complementare all'accordo ex 182 bis L.F. principale da stipulare tra il Consorzio e i propri maggiori creditori. In tal modo, con la successiva omologazione da parte del giudice e nonostante le condizioni alle quali il nuovo Accordo di Ristrutturazione del Debito è assoggettato, l'Ente auspica la positiva conclusione dell'operazione con il pagamento da parte del Consorzio Padova sud del credito in un'unica soluzione alla data del 30.06.2025.

Il Comune accantona da anni nell'avanzo di amministrazione un fondo per il mancato incasso dei crediti vantati verso il Consorzio Padova Sud (in precedenza Bacino Padova Tre) per complessivi € 832.642,33= (importo ridefinito e riconciliato poi in € 649.687,88 ai fini dell'adesione all'accordo di ristrutturazione del debito).

Nei precedenti bilanci il Comune non ha ritenuto di stanziare un fondo perdite su partecipate pubbliche, ritenendo insussistente qualsiasi ipotesi di ripiano di tali perdite con fondi comunali. Tuttavia, alla luce dell'evoluzione della situazione del Consorzio Padova Sud, ha accantonato apposito fondo di €. 1.679.440,35=, nell'avanzo di amministrazione del Rendiconto di gestione 2019.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 30/12/2019 ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni con contestuale analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2019	2018
<i>A</i>	<i>Componenti positivi della gestione</i>	<i>13.928.961,40</i>	<i>14.473.098,78</i>
<i>B</i>	<i>Componenti negativi della gestione</i>	<i>14.504.087,82</i>	<i>15.249.448,31</i>
	Differenza A-B	-575.126,42	-776.349,53
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-840.974,13</i>	<i>-936.082,85</i>
<i>D</i>	<i>Rettifiche di valore di att. Finanziarie</i>		<i>12.913.044,40</i>
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>140.212,50</i>	<i>473.717,15</i>
	Risultato prima delle imposte	-1.275.888,05	11.674.329,17
	<i>Imposte</i>	<i>214.236,71</i>	<i>212.710,09</i>
	Risultato dell'esercizio	-1.490.124,76	11.461.619,08

L'Ente ha affidato alla società ACCATRE SRL con sede a Marcon (VE) l'elaborazione della contabilità economico patrimoniale nel rispetto dei seguenti principi:

- il conto economico deve essere formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica;
- nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato di esercizio negativo di Euro – 1.490.124,76=.

Si riscontra che anche a livello operativo (A-B) è presente un saldo negativo. Analizzando anche i dati del precedente esercizio, emerge uno squilibrio economico che appare strutturale.

L'ente deve ricercare pertanto un miglioramento della propria performance economica, in quanto l'equilibrio economico rappresenta un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono in parte dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	64.457,62	130.715,32
Immobilizzazioni materiali	99.799.186,55	102.479.428,68
Immobilizzazioni finanziarie	15.062.978,18	14.947.688,64
Totale immobilizzazioni	114.926.622,35	117.557.832,64
Rimanenze		
Crediti	3.806.415,41	5.203.669,73
Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		

Disponibilità liquide	4.607.826,58	3.817.266,94
Totale attivo circolante	8.414.241,99	9.020.936,67
Ratei e risconti	3.515,50	3.515,50
Totale dell'attivo	123.344.379,84	126.582.284,81

<i>Passivo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
Patrimonio netto	75.546.787,14	77.340.709,88
Fondi per rischi ed oneri	2.126.417,66	1.793.305,85
Trattamento di fine rapporto		
Debiti da finanziamento	19.971.097,37	20.862.137,78
Debiti verso fornitori	1.898.293,34	2.087.559,50
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi	258.197,67	591.377,22
Altri debiti	1.047.375,50	1.112.271,14
Totale debiti	23.174.963,88	24.653.345,64
Ratei e risconti	22.496.211,16	22.794.923,44
Totale del passivo	123.344.379,84	126.582.284,81
Conti d'ordine	1.439.855,38	1.518.238,13

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha affidato l'elaborazione dell'inventario al 31/12/2017 e successivi aggiornamenti alla società ACCATRE SRL di Marcon (VE).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio contabile applicato 4/3. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extra-contabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati secondo quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2019, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Nella categoria B III relativa alle immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti come incremento le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori. Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono stornate dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione della voce patrimoniale di pertinenza.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.482.275,99= è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti come segue:

Crediti dello Sp	(+)	3.806.415,41
di cui Credito IVA	(-)	12.071,99
FCDE	(+)	2.482.275,99
TOTALE CREDITI AL 31/12/2019		6.276.619,41
RESIDUI ATTIVI =		6.276.619,41

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio, tenuto conto della presenza di altre variazioni delle riserve dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	19.708.777,45
II	Riserve	57.328.134,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.197.377,88
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	2.084.306,75
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	35.983.471,64
e	altre riserve indisponibili	15.062.978,18
III	risultato economico dell'esercizio	- 1.490.124,76
	Totale	75.546.787,14

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All.4/3 D.lgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2019 e alla data del 31/12/2019 mediante opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	379.017,52
fondo perdite società partecipate	1.679.440,35
fondo indennità fine mandato	2.902,00
fondo arretrati contrattuali	8.800,00
accantonamento Miur Tarsu scuole 2017/2018	56.257,79
TOTALE	2.126.417,66

Debiti

Si rileva che i debiti da finanziamento al 31/12/2019 coincidono con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	23.174.963,88
Debiti da finanziamento	(-)	- 19.971.097,37
TOTALE DEBITI AL 31/12/2019		3.203.866,51
RESIDUI PASSIVI DA C. BILANCIO		3.203.866,51
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati risconti passivi relativi a contributi agli investimenti per euro 22.248.386,00 e risconti passivi per euro 247.825,16 per incassi anticipati di canoni per il servizio illuminazione votiva e concessioni cimiteriali (complessivamente 22.496.211,16).

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato aumentato di euro 360.351,07 e ridotto di euro 756.443,33 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte l'Organo di revisione ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo);

- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi);
- che l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2019;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- che la situazione finale di cassa al 31/12/2019 presenta un saldo positivo di euro 4.607.826,58= di cui cassa vincolata per euro 23.900,67=.

Il Collegio ha inoltre preso atto che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, nell'adunanza del 31 marzo 2020, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente i Rendiconti per gli esercizi 2017 e 2018 e i bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020, ha, tra l'altro, rilevato una serie di criticità, solo in parte risolte nel 2019.

In relazione a quanto esposto, l'Organo di revisione raccomanda di completare l'azione volta al superamento delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti, al fine di conformare sempre di più la propria attività ai principi di economicità, efficacia ed efficienza, che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa.

A tal fine il Collegio raccomanda di:

- verificare l'andamento della gestione in corso prima di procedere all'utilizzo dei "fondi non vincolati" dell'avanzo di amministrazione realizzato; ciò a maggior ragione tenuto conto che le previsioni di bilancio 2020 dovranno presumibilmente essere ulteriormente variate per tener conto dell'emergenza Covid-19 e dei conseguenti nuovi scenari socio-economici che stanno generando contrazioni di entrate programmate e dei modificati fabbisogni di risorse in uscita. In tale situazione di incertezza, risulta evidentemente impossibile disporre oggi di una stima definitiva degli effetti dell'emergenza. L'ente è quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio;
- tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, ricordando agli Uffici ed agli Organi dell'Amministrazione Comunale la necessità di essere periodicamente e costantemente informati sulla situazione delle cause in essere, sulla dinamica delle stesse e sugli sviluppi delle cause attuali e di quelle future che dovessero essere intraprese, il tutto con particolare riferimento agli aspetti di potenziali oneri, costi e spese per l'Ente, ivi inclusa l'eventuale soccombenza, e per vincolare, nel caso, opportuna quota dell'avanzo di amministrazione;
- adottare misure che consentano di migliorare il grado di riscossione delle entrate; tali misure devono interessare tutte le tipologie di residuo attivo, anche quelle non direttamente considerate nel calcolo del fcde, le cui riscossioni devono essere in ogni caso attentamente monitorate per salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- porre in essere opportune azioni volte a ridurre i tempi medi di pagamento, al fine di raggiungere l'obiettivo di azzeramento del relativo indicatore;
- curare l'aggiornamento dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate, al fine di prevenire eventuali situazioni di squilibrio, ma anche per stimolare la ricerca di una sempre maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici loro affidati;

- completare la riconciliazione dei rapporti credito/debito con le società partecipate, sollecitando le stesse a fornire le certificazioni dei saldi asseverate dagli organi di revisione, e adottando senza indugio i provvedimenti eventualmente necessari a ripristinare la concordanza delle posizioni;
- attuare una costante azione di aggiornamento e progressivo miglioramento del sistema contabile, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, la qualità delle procedure e delle informazioni;
- garantire per il futuro il rispetto dei termini di legge di presentazione del rendiconto della gestione, e, più in generale, una maggiore tempestività nel predisporre la documentazione necessaria ai vari adempimenti, anche al fine di consentire allo scrivente Collegio di eseguire i propri controlli nel rispetto dei tempi indispensabili per la corretta applicazione dei principi di revisione;
- avviare una ricognizione dell'organizzazione interna dell'Ente, al fine di intervenire nei settori che stanno denotando maggiori difficoltà nel far fronte all'operatività, con particolare riferimento all'area economico finanziaria;
- monitorare le aree di gestione nelle quali sono emerse le maggiori problematiche nella verifica ispettiva del Mef, adottando senza indugio ogni provvedimento necessario al superamento delle relative contestazioni;
- curare con particolare attenzione il funzionamento del sistema di controllo interno, implementando continuamente lo stesso al fine di garantire che le periodiche verifiche di regolarità dell'azione amministrativa siano sempre adeguate alla dimensione dell'Ente e ai rischi connessi alla sua gestione;
- far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano sempre improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente; si ricorda che gli obiettivi vanno sempre definiti prima dell'inizio di ciascun esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Stefania Bortoletti	FIRMATO DIGITALMENTE
Dr. Alessandro Da Re	FIRMATO DIGITALMENTE
Dr. Christian Corradini	FIRMATO DIGITALMENTE